

GENOVA SPORT

NUOTO

Il nuovo anno di ct Butini riparte da Genova: «Qui comincia il futuro della Nazionale»

Il coach seguirà gli allenamenti dei giovani già convocati e spiegherà nuove tecniche di preparazione agli allenatori

Paola Provenzali

La Liguria del nuoto inizia subito alla grande il suo 2019. Venerdì 4 e sabato 5 gennaio, il commissario tecnico della nazionale maggiore Cesare Butini sarà a Genova per monitorare la rappresentativa assoluta ligure e impostare la preparazione dei loro tecnici. Non è un caso che Butini abbia scelto la Liguria come tappa di inizio del suo tour italiano per creare l'ossatura dell'Italnuoto del 2019. Tanti atleti nostrani gravitano nel giro delle nazionali e Butini vuole che siano seguiti nella maniera migliore non solo nei tanti collegiali ma anche negli allenamenti quotidiani. «Siamo felici che Butini tenga questo seminario che servirà ad atleti e tecnici per unire due realtà troppo spesso disgiunte - dice il responsabile della sezione nuoto del Comitato Regionale Claudio Zadra - come la preparazione atletica e quella tecnica in acqua. Per due giorni i maggiori esperti italiani mostreranno a ragazzi e coach come unirle nel migliore dei modi ad amalgamarle al fine di ottimizzare la prestazione in gara». «Perché è nostra intenzione svolgere un lavoro capillare in ogni regione - precisa Butini - per migliorare non solo le competenze degli allenatori ma degli atleti di alto livello, che devono essere consapevoli di quello che fanno dentro e fuori dall'acqua. Ci rivolgiamo ad atleti evoluti che devono avere una conoscenza profonda del proprio corpo. Non è un caso che si sia scelto di iniziare dalla Liguria. I miei colleghi sono molto ricettivi e gli atleti di livello

assoluto molti e ben disposti all'allenamento. Spiegheremo loro teoricamente e praticamente come la preparazione atletica sia fondamentale al giorno d'oggi per formare un nuotatore di alto livello e vada di pari passo con la tecnica e l'allenamento in acqua».

Venerdì dalle 16 alle 20 il ct e il suo collaboratore, esporranno le loro esperienze coinvolgendo anche gli addetti ai lavori. Sabato 5 dalla 9,30 alle 12, 30 ci si sposterà alla Foltzer di Rivarolo per la parte pratica. I nuotatori alterneranno esercizi a secco a quelli in acqua seguiti dai loro tecnici di riferimento «sono felice di poter frequentare una struttura come quella della Foltzer. Non è l'unica a Genova ad avere la fortuna di avere palestra e piscina adiacenti, ma è un luogo caro a tutti noi - prosegue Butini - Vicino a quel Ponte Morandi che ha sconvolto la vita di ogni italiano non solo di ogni genovese. Un segno di vicinanza da parte di tutto il nuoto italiano». A partecipare all'esperienza sono stati chiamati i portacolori del Genova Nuoto e nazionali azzurri Alberto Razzetti, Davide Nardini, Claudia Tarzia, Camilla Simicich e Federica Magnano. Per l'Andrea Doria Sara Pusceddu, Matteo Guala e Gaia Alcaras. L'idea Sport Albenga sarà rappresentata dagli emergenti Andrea Filadelfi e Alessandro Cuttaia. On Sport Sestri Levante porterà gli sprinter Federico Bocchia e Davide Marchese. Completano il team Matteo Maragliano della Sportiva Sturla e Iris Menchini della Rari Nantes Spezia. —

C BY NC ND ALL'UNO DIRITTI RISERVATI



CONVOCAZIONI

Guala-Terzia le speranze degli azzurri

Sopra, il commissario tecnico della nazionale Cesare Butini, insieme a Federica Pellegrini, alla Sciorba. Sotto Matteo Guala e Claudia Tarzia, i due nuotatori genovesi sui quali Butini nutre grandi aspettative. Saranno seguiti anche Federico Magnano e Sara Pusceddu



CALCIO DILETTANTI

Le 25 stagioni di Imbesi: «Mi diverto, non smetto»

Fulvio Banchemo

Mario Imbesi, portiere classe 1977, nonostante sia prossimo ai 42 anni continua a essere uno dei numeri uno più importanti del panorama dilettantistico ligure. Da dicembre è passato al Serra Riccò in Promozione. «Anche se ormai sono 25 anni che gioco in prima squadra non mi sono ancora stufato. E non ci penso proprio ad appendere le scarpe al chiodo



Mario Imbesi, 42 anni SPORTMEDIA

finché continuerò a divertirmi e a cercare quell'adrenalina che sento ogni volta che entro in campo». Oltre 700 partite disputate, condite pure da un gol, «ai tempi della Carcarese, nel derby contro la Cairese con un tocco da rapace d'area di rigore», ricorda il portiere. Per Mario Imbesi, però, il calcio dilettantistico è cambiato parecchio. Soprattutto la regola dei giovani obbligatori, secondo il portiere, ha reso il livello decisamente più basso. «Quando iniziai - racconta - i giovani giocavano solo se erano bravi. Adesso invece con questa normativa ce ne sono davvero troppi in campo. Personalmente credo che non abbiamo fatto il loro bene perché una volta che non hanno

più l'età per essere schierati a forza, molti spariscono». Tra le varie annate l'estremo difensore genovese ricorda la Sestrese del patron Gazzo in serie D, «sicuramente tra gli anni più belli dal punto di vista sportivo», ma anche quelli col Borzoli, «dove ho trovato un ambiente davvero familiare». Se da bambino si ispirava a Walter Zenga, «per me era il più forte», adesso esalta il blucerchiato Audero e l'estremo difensore del Manchester United, De Gea: «Sono davvero fortissimi tra i pali». Imbesi, cresciuto nei campi in terra, finirà la carriera sui sintetici: «Per noi del ruolo, questi nuovi campi, sono stati un regalo. Ricordo i polveroni di quando ero ragazzo, ma così preferisco». —

TENNISTAVOLO

Le ragazze dell'Athletic protagoniste a Mantova

Gabriele Ingrassia

Il 2018 di serie A1 di tennistavolo femminile si è concluso a Bagnolo San Vito, in provincia di Mantova, con la terza giornata di ritorno, che ha completato il quinto concentramento. La conferma è stata il grande equilibrio in campo con la sorpresa dell'Athletic Club Genova ha costretto al pareggio (3-3) la capolista Battini Agri Castel Goffredo. La

squadra genovese, in svantaggio prima 0-2 e poi 1-3, ha rimontato grazie alla belga Degraef e alla cubana Valdes. Nell'altra partita disputata dall'Athletic, vittoria 4-2 sul Torino.

In classifica, il Castel Goffredo a 18 punti, il Cortemaggiore a 16, la Bagnolese a 13 e l'Athletic a 11. Eppan e Norbello sono sempre appiattiti a quota 9, Vallecamonica a 4 e il TT Torino a 0. —

C BY NC ND ALL'UNO DIRITTI RISERVATI